

Montblanc

di Maria Teresa Steri

Sono trascorsi 10 anni – un tempo relativamente breve nel mondo dell'orologeria – da quando Montblanc, marchio noto in tutto il mondo per i suoi strumenti di scrittura, iniziò a sviluppare un settore orologiero attirando subito l'interesse del pubblico. In breve tempo si è assistito al consolidamento di uno stile che mutua dal mondo delle stilografiche cura artigianale e precisi codici estetici. Il processo d'individualizzazione è stato quanto mai rapido, al punto da segnare nel 2006 la realizzazione di un diamante a taglio brevettato (che da quest'anno compare anche su alcuni quadranti) e l'alleanza con l'Institut Minerva de Recherche en Haute Horlogerie, che ha dato il via a un vero e proprio salto di qualità per la Casa della stellina bianca. Il "matrimonio" è avvenuto nell'ottobre 2006 tra la fabbrica di movimenti Minerva SA, con sede a Villeret, e il Gruppo Richemont. Dopo pochi mesi Montblanc ha contribuito con sostanziosi investimenti a salvaguardare la preziosa esperienza della piccola manifattura. Da parte sua Minerva (che resterà a disposizione degli altri marchi del Gruppo Richemont) ha realizzato per la Casa orologiera calibri meccanici di qualità superiore, sviluppati con un lavoro manuale meticoloso e utilizzati per i modelli della nuova Collection Villeret 1858, portandoli direttamente nel dominio dell'alta orologeria. Parallelamente è stata aggiornata l'estetica di alcuni collaudati modelli, come il TimeWalker Chronograph Automatic e lo Sport Chronograph Automatic, e impreziositi i modelli per signora, in particolare Star e Ministar.



LA STORIA di Montblanc

1906 - I commercianti in articoli da scrittura Rotschild, Behrens & Co., insieme a Eugen Hahn, proprietario di una cartoleria di Amburgo, all'ingegnere August Eberstein e al banchiere Max Koch avviano un'attività di produzione e commercializzazione di penne stilografiche. **1907** - Si associa l'uomo d'affari Alfred Nehemias. L'anno dopo viene registrata la Simplo-Füllerpen Company, che a distanza di pochi mesi diventa Simplo-GmbH, con azionisti C. J. Voss, Koch, Eberstein e Nehemias. **1909** - Koch ed Eberstein escono dalla società: prende il loro posto Christian Lausen. L'Azienda assume il nome di Simplo-Füllhalter GmbH. **1911** - Viene registrato il nome Montblanc, a cui è associato il logo a forma di stella bianca a sei punte (la cima del Monte Bianco vista dall'alto, stilizzata). **1914** - L'attività si allarga e William Dziambor diventa azionista dell'Azienda. Vengono aperte numerose boutique nelle principali città europee. **1924** - Dopo una serie di collezioni Safety con pennino in oro inciso con il marchio e clip facoltativa, nasce la collezione Meisterstück, "capolavoro" (compare la cifra 4810, l'altezza in metri del Monte Bianco, su pennino e cappuccio). **1934** - Dopo anni di crescita costante, l'Azienda trasforma il proprio nome in Montblanc Simplo GmbH. **1942** - La linea Meisterstück viene ridisegnata e ammodernata e nasce la serie 14. **1952** - La serie "king size" 149, nota anche come Diplomat, oltre al grande formato vanta un maxipennino in oro bicolore cesellato e il sistema di caricamento a stantuffo. Negli anni '50, dopo la recessione del periodo bellico, c'è una ripresa generale della produzione. Nasce la linea economica per scolari Monterosa. **1985** - Dopo essere diventato azionista di maggioranza, Alfred Dunhill acquista il controllo del Gruppo. **1992** - Nasce il premio annuale Montblanc de la Culture, per chi si è distinto nella diffusione dei valori dell'arte, e la Casa diventa partner di due progetti della Fondazione Brera: la costituzione di un Premio Accademici e la catalogazione e riproduzione digitale di migliaia di opere d'arte. Nascono le stilografiche Writers Edition in edizione limitata, dedicate a personalità della cultura mondiale e le Limited Edition, ispirate a grandi personaggi, mecenati e cultori dell'arte. **1997** - Curiosamente, ben prima della creazione della manifattura di stilografiche, nel 1889, il nome Montblanc era stato depositato presso il registro del commercio dagli stabilimenti Suter



di Buren an der Aare (Svizzera), per la produzione di casse d'orologi e di orologi di precisione. Oltre 100 anni dopo nasce la "Montblanc Montres SA", nel Giura svizzero. Il debutto al Salone di Ginevra avviene con una collezione di orologi per uomo, donna e ragazzo, che riprende lo stile delle penne Meisterstück. **1998** - La collezione di orologi si amplia con 21 modelli, tra cui un automatico day-date e un doppio fuso, un cronografo e un riserva in acciaio (non più placcato oro). **1999** - La Casa festeggia 75 anni con le edizioni limitate del Cronografo in oro bianco, dello Skeleton in oro giallo, del Réveil in alluminio e della famiglia "1924". **2000** - Emerge la linea Sport, con un cronografo subacqueo e un tre sfere e datario (automatico o al quarzo). **2001** - Il Chrono Quartz si veste di fibra di carbonio, materiale utilizzato anche per gli accessori da scrittura. **2002** - Gli orologi Meisterstück prendono il nome di Star. Nascono i rettangolari Profile e i rotondi ultrapiatti Summit, entrambi al quarzo. **2003** - Il TimeWalker è un extra-large automatico con grande datario in stile contemporaneo. La linea Summit si arricchisce di un Chrono al quarzo; i Profile accolgono un Automatico. Nella Sport Collection entrano un cronografo automatico fly-back, un GMT automatico e un cronografo multifunzione al quarzo. Tra gli Star torna il Réveil Automatico. **2004** - La collezione TimeWalker accoglie un cronografo automatico e un automatico con datario. Nuovo è anche lo Star Chronograph GMT automatico. Viene ampliata la manifattura di Le Locle. **2005** - Il nuovo Sport Cronografo è in acciaio PVD nero e impermeabile a 200 metri. Tra i TimeWalker c'è un doppio fuso. **2006** - Montblanc festeggia 100 anni con lo Star Cronografo Calendario Perpetuo GMT automatico (110 pezzi). Un nuovo Star Chrono GMT (1906 pezzi) propone datario panoramico e 24 ore. Per signora è lo Star Automatic Moonphase. Due subacquei automatici entrano nella linea Sport: un solotempo in tantalio impermeabile a 1906 metri e un Cronografo a 300 metri (1906 pezzi). I TimeWalker accolgono il cronografo automatico "Pilot" e un Gran Data. Tutti i modelli del 2006 sono impreziositi dal Diamond Cut, un diamante tagliato a forma di stella. **2007** - pag. 444. **2008** - pag. 10.